

COMMISSARIO DI GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

DECRETO N. 830 del 26 SET. 2025

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2 – Componente 4 – Investimento 2.1b. Approvazione Accordo, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, per la realizzazione del sub-investimento 2.1b “Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”.

“Intervento di difesa del suolo e di mitigazione del rischio idrogeologico in LAMA QUINTAVALLE a sud del centro abitato del Comune di POLIGNANO A MARE (BA)”

Codice ReNDIS 16IR456/G1- CUP: H29J21010520001 - CIG: A019056EEE

Importo finanziamento € 10.000.000,00

REVOCA INCARICO SUPPORTO AL RUP DELL'ING. LEONARDO MITA

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, concernente, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge, con modificazione, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, recante *“per l'espletamento delle attività previste nel presente articolo, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”*;

COMMISSARIO DI GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

- VISTO** l'articolo 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** in particolare il comma 2 del citato articolo 7 del Decreto Legge n. 133 del 2014, che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri, di cui all'art. 10 del decreto Legge n. 91 del 2014;
- VISTO** il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
- VISTO** il *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”* (di seguito anche *“PNRR”* o *“Piano”*) presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»* e, in particolare, l'articolo 8 ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo; ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;
- VISTO** il D.P.C.M. 7 dicembre 2021, recante *«Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR»*;
- VISTO** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTA** la Missione 2 – Componente 4 – sub-investimento 2.1b *“Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”* incluso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza del costo

COMMISSARIO DI GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

complessivo di euro 1.200 milioni, che comprende interventi di cui alle lettere d) ed e) dell'articolo 25 comma 2 del decreto legislativo n. 1 del 2018, volti a incrementare la resilienza delle comunità locali nelle aree colpite da eventi calamitosi, nonché al ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche danneggiate e delle attività economiche e produttive pubbliche, dei beni culturali e paesaggistici e del patrimonio edilizio pubblico;

VISTO il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) che ha suddiviso le risorse in 400 milioni di euro per “progetti in essere” ovvero per l’originaria finalizzazione “a rendicontazione”, e 800 milioni di euro per la realizzazione di “nuovi progetti”, da individuare nell’ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l’obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) ed e) del comma 2 dell’art. 25 del D. Lgs. n.1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica;

VISTO il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”, ed in particolare l’articolo 22 che, relativamente alla quota di 800 milioni destinati a nuovi progetti, ha previsto, tra l’altro, l’adozione di un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, mediante il quale si provvede all’assegnazione e al trasferimento delle risorse finanziarie alle Regioni e PP.AA. entro il 31 dicembre 2021, sulla base dei piani definiti d’intesa tra il citato Dipartimento e i suddetti Enti territoriali, nel rispetto dei criteri stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016;

VISTE le note del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/48239 e n. DIP/51100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021, con cui sono state condivise, tra le altre, le indicazioni sulla ripartizione delle risorse relative ad ambedue le quote, nonché la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, in particolare della milestone assegnata, che prevede la pubblicazione dell’atto/degli atti di approvazione del piano/dei piani degli interventi entro il 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che con la predetta nota del 9 novembre il Dipartimento della Protezione Civile ha avviato l’attività di ricognizione sul territorio finalizzata all’elaborazione, entro i termini previsti, di un elenco di macro-interventi “nuovi”, organizzati per territorio ed evento emergenziale di riferimento, rientranti nelle tipologie di cui all’articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, da predisporre secondo un ordine di priorità e per un ammontare complessivo pari almeno alla somma

COMMISSARIO DI GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

assegnata a ciascun territorio, stabilita per la regione Puglia pari ad € 50.639.316,27;

- VISTA** la nota del Presidente della Regione Puglia prot. n. 2326/sp del 30 novembre 2021, come integrata dalla nota prot. n. 2767 del 17 dicembre 2022, con cui è stata trasmessa la proposta di piano dei “nuovi” interventi, secondo il format predisposto dallo stesso Dipartimento della Protezione Civile e allegato alla richiamata nota prot. n. DIP/51100, corredata dalle informazioni identificative e dagli elementi di maggior dettaglio richiesti dal competente Dipartimento per le vie brevi;
- VISTA** la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, acquisita al prot. di Ufficio n.5968/2021, con cui è stata approvata la proposta di piano dei “nuovi progetti”, come da Allegato 1 alla stessa nota, individuati con numero progressivo da 1 a 12, per un importo complessivo di € 50.639.316,27;
- VISTA** la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. 9215 del 03 marzo 2022, con cui, allo scopo di procedere con una programmazione unitaria ed omogenea del lavoro delle Regioni e PP.AA., è stata richiesta la definizione di dettaglio dei progetti proposti dalla Regione Puglia;
- VISTA** la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. 12389 del 21 marzo 2022, acquisita al prot. della Struttura Commissariale al n. 1295/2022, con cui è stato richiesto di accompagnare la proposta degli elenchi degli interventi con una relazione di dettaglio utile a fornire tutti gli elementi riscontranti delle particolarità del PNRR;
- VISTA** la nota prot. n. 736 del 08 aprile 2022, con cui è stata trasmessa la tabella contenente la proposta aggiornata dei “nuovi progetti, in uno alla relazione tecnica di dettaglio richiesta, per un ammontare complessivo pari al limite del finanziamento concesso alla Regione Puglia sulla base del riparto (pari a € 50.639.316,27);
- DATO ATTO** che tutti gli interventi proposti devono rispettare il principio del “non arrecare un danno significativo” (DNSH, “do no significant harm”), così come anticipato con la nota del 25 novembre 2021, prot. n. DIP/51100 e, in ultimo con la nota prot. n. 53687 del 10 dicembre 2021;
- CONSIDERATO** che con la nota prot. n. 2326/sp è stato comunicato che è il Presidente della Regione Puglia il soggetto che si occuperà del coordinamento di tutte le attività per l’attuazione del PNRR relativamente alla quota della misura 2, componente 4, nella sua qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, nel rispetto di quanto disposto dall’art. 36 ter della L. 108/2021, avvalendosi del Soggetto Attuatore e della struttura commissariale esistente per le attività relative i “nuovi interventi”;
- CONSIDERATO** che, nell’ambito degli interventi di cui all’Allegato 1 alla nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, come aggiornato dall’elenco di cui alla nota prot. n. 736 del 08 aprile 2022, da finanziare a valere sulle risorse

COMMISSARIO DI GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

della missione 2, componente 4, del PNRR, nel limite di € 50.639.316,27, di competenza del Commissario di Governo, è ricompreso l' "Intervento di difesa del suolo e di mitigazione del rischio idrogeologico in LAMA QUINTAVALLE a sud del centro abitato del Comune di POLIGNANO A MARE (BA)" - Codice ReNDIS 16IR456/G1 - CUP: H29J21010520001 per un importo del finanziamento di € 10.000.000,00;

VISTO il precedente decreto commissariale n. 921 del 25/09/2023 con il quale si è provveduto all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato nel Comune di Polignano (BA) denominato:

"Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 - Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 - D.G.R. n. 2125 del 05/12/2017. Sistemazione idraulica Lotto n. 2 "Mitigazione del rischio idrogeologico in Lama Quintavalle a sud del centro abitato nel Comune di Polignano a mare (BA)" - Codice ReNDIS 16IR456/G1 - CUP: B36C18000520001 avente quadro economico di € 10.000.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 945 del 02/10/2023 con il quale si è formalizzata la nomina del Responsabile Unico del Progetto di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 nella persona dell'allora Soggetto Attuatore ing. Raffaele Sannicandro e contestualmente si è deciso di contrarre e di ricorrere alla procedura di gara aperta, prevista dall'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'intervento denominato *"Intervento di difesa del suolo e di mitigazione del rischio idrogeologico in lama Quintavalle a sud del centro abitato del Comune di Polignano a Mare"*
Codice ReNDiS 16IR456/G1;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1053 del 07/11/2023 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il Gen. Salvatore Refolo è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1043 del 31/10/2023 con il quale è stata nominata la commissione di gara;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1143 del 12/12/2023, con il quale si è proceduto all'individuazione ed alla nomina del nuovo Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, in sostituzione dell'ing. Raffaele Sannicandro, nella persona dell'ing. Giuseppe Sterlacci;

CONSIDERATO che i lavori di cui all'intervento in oggetto sono volti a mitigare il rischio idrogeologico del

COMMISSARIO DI GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

territorio del Comune di Polignano a Mare (BA), che tali lavori rivestono carattere di particolare urgenza in relazione alla peculiare natura delle opere da realizzarsi, giacché finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza e alla salvaguardia della pubblica incolumità;

VISTO il D. Lgs 36/2023 denominato nuovo “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120 del 2020;

VISTO il Decreto Commissariale n. 615 del 24/07/2024 con cui si aggiudicava l'appalto “Intervento di difesa del suolo e di mitigazione del rischio idrogeologico in LAMA QUINTAVALLE a sud del centro abitato del Comune di POLIGNANO A MARE (BA)” - Codice ReNDIS 16IR456/G1 - CUP: H29J21010520001 - CIG: A019056EEE, all’operatore economico “*I.GE.CO. - Impresa Generali Costruzioni S.r.l. Unipersonale*” con sede legale in Viale Gramsci 5 – 04100 - Latina – P. IVA e Cod. Fisc. n. 00277730594, che ha formulato l’offerta economicamente più vantaggiosa con un **ribasso percentuale del 25,45 %** (venticinque/45 per cento) sull’importo complessivo pari a € 6.769.890,00 di cui € 4.715.704,98 per importo lavori soggetti al ribasso, € 171.600,00 per importo della sicurezza e € 1.882.585,02 per importo della manodopera non soggetti a ribasso, oltre IVA, che ha determinato un **importo contrattuale pari a € 5.569.743,08** (cinquemilionicinquecentosessantanovemilasettecentoquarantatre/08) di cui € **3.515.558,06** (tremilionicinquecentoquindicimilacinquecentocinquantotto/06) per importo lavori, € **171.600,00** (centosettantunomilaseicento/00) per importo della sicurezza e € **1.882.585,02** (unmilioneottocentoottantaduemilacinquecentoottantacinque/02) per importo della manodopera, oltre IVA nei termini di legge ed offrendo un tempo di esecuzione pari a 425 gg su una base asta di 531 gg;

VISTO l’art. 225, comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023 che recita: *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018.”* che quindi devono ritenersi ancora vigenti le disposizioni di cui all’art. 8 del Decreto semplificazioni D.L. 76/2020;

VISTO il Decreto Commissariale n. 550 del 03/07/2024, con il quale si è proceduto all’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, dei servizi di ingegneria ed architettura afferenti

COMMISSARIO DI GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

all'incarico di Tecnico "Responsabile dell'espletamento delle procedure espropriative" al Geom. Vito Antonio Giuliani, per un importo ribassato di € 14.000,00 (euro quattordicimila/00), onnicomprensivo delle spese e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta, oltre IVA e oneri previdenziali nei termini di legge;

VISTO il Decreto Commissariale n. 562 del 05/07/2024, con il quale si è proceduto all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera B) del D.Lgs. n. 36/2023, dell'incarico di "DIREZIONE DEI LAVORI, MISURE, CONTABILITÀ E ASSISTENZA AL COLLAUDO" all'ing. Antonio Ventarola, per un compenso ribassato di € 77.832,71 (euro settantasetteottocentotrentadue/71) onnicomprensivo delle spese e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta, oltre IVA e oneri previdenziali nei termini di legge;

VISTO il Decreto Commissariale n. 578 del 12/07/2024, con il quale si è proceduto all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera B) del D.Lgs. n. 36/2023, dell'incarico di "archeologo" alla Dott.ssa ARCHEOLOGA TIZIANA ROGOLI, per un compenso ribassato di € 20.421,21 (euro ventiquattrocentoventuno/21) onnicomprensivo delle spese e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta, oltre IVA e oneri previdenziali nei termini di legge;

VISTO il Decreto Commissariale n. 579 del 12/07/2024, con il quale si è proceduto all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera B) del D.Lgs. n. 36/2023, dell'incarico di "COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE" all'ing. NICOLA MASSIMO PAPEO, per un compenso ribassato di € 39.333,94 (euro trentanovetrecentotrentatre/94) onnicomprensivo delle spese e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta, oltre IVA e oneri previdenziali nei termini di legge;

VISTO il Decreto Commissariale n. 582 del 15/07/2024, con il quale si è proceduto all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera B) del D.Lgs. n. 36/2023, dell'incarico di "COLLAUDO STATICO E TECNICO AMMINISTRATIVO" all'ing. FINO IGNAZIO, per un compenso ribassato di € 34.999,09 (euro trentaquattromilaseicentonovantanove/09) onnicomprensivo delle spese e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta, oltre IVA e oneri previdenziali nei termini di legge;

VISTO il Decreto Commissariale n. 653 del 29/07/2024, con il quale si è proceduto all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera B) del D.Lgs. n. 36/2023, dell'incarico di "DIREZIONE DELLE ATTIVITÀ DI ESPIANTO E REIMPIANTO ULIVI" al Dottor AGRONOMO CAPORUSSO EDOARDO GIUSEPPE, per un compenso ribassato di € 5.695,00 (euro cinquemilaseicentonovantacinque/00) onnicomprensivo delle spese e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta, oltre IVA e oneri previdenziali nei termini di legge;

VISTO il contratto d'appalto sottoscritto con l'impresa "I.GE.CO. - Impresa Generali Costruzioni S.r.l. Uniperso-

COMMISSARIO DI GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

nale” P.IVA. 00277730594 con sede legale in Latina (LT) – Viale Gramsci n. 5, registrato al n. 4544 il 11/09/2024 presso l’Agenzia delle Entrate-Direzione Provinciale di Bari-Ufficio Territoriale di Bari;

VISTO il Decreto Commissariale n. 878 del 18/10/2024, con il quale si è proceduto all’individuazione ed alla nomina del nuovo Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. 36/2023, in sostituzione dell’ing. Giuseppe Sterlacci, nella persona dell’arch. Carmela D’Onghia;

VISTA la risposta n. 184/2022 dell’Agenzia delle Entrate relativa al trattamento IVA applicabile agli interventi per l’esecuzione di opere finalizzate alla mitigazione del rischio idrogeologico;

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 136 del 17/04/2018 in merito all’applicazione dell’aliquota IVA al 10% per interventi di salvaguardia dell’incolumità delle persone, dei centri abitati, delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie degli abitati;

DATO ATTO dell’applicabilità dell’IVA in misura agevolata (dieci per cento) alla fattispecie in questione riconducibile a opere di salvaguardia di centri abitati di cui all’art. 3, comma 1, lett. c) ed f) del DPR n. 380/2001;

TENUTO CONTO delle seguenti liquidazioni sino ad oggi effettuate:

- Decreto commissariale n. 290 del 10/06/2019 con il quale si liquida e paga la somma complessiva di euro 477,46 per il pagamento oneri istruttori del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;
- Decreto commissariale n. 298 del 13/06/2019 con il quale si liquida e paga la spesa di euro 74.935,00 a favore della società H2PRO SRLS per il I e II acconto del corrispettivo stabilito per la prestazione dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per la prestazioni di progettazione dell’intervento in oggetto;
- Decreto commissariale n. 167 del 08/03/2021 con il quale si liquida e paga la spesa di euro 50.581,12 a favore del capogruppo H2PRO SRLS dell’RTP aggiudicatario per il III acconto nella misura del 90% di quanto dovuto per l’approvazione della progettazione definitiva del corrispettivo stabilito per la prestazione dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per la prestazioni di progettazione dell’intervento in oggetto;
- Decreto Commissariale n. 1006 del 23/10/2023 con il quale si impegna, liquida e paga la somma complessiva di euro 3.063,16 di cui € 2.516,56 di imponibile € 546,60 per IVA, quale compenso per SPESE DI PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA;
- Decreto Commissariale n. 1013 del 25/10/2023 con il quale si impegna, liquida e paga la somma complessiva di euro 75.422,08 di cui € 61.821,38 di imponibile, e € 13.600,70 per IVA, saldo III-prog. Definitiva e IV fase appr. progettazione esecutiva;
- Decreto commissariale n. 223 del 18/03/2024 con il quale si impegna, liquida e paga la somma complessiva di euro 14.201,42 a favore dell’ASSET Puglia per l’attività di verifica preventiva della progettazione esecutiva dell’intervento in oggetto;

COMMISSARIO DI GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

- Decreto commissariale n. 550 del 03/07/2024 con il quale è stato affidato ai sensi dell'art. 50 comma a, lett.b del D.lgs. 36/2023 l'incarico di tecnico responsabile dell'espletamento delle procedure espropriative al geom. Giuliani Vito Antonio per un compenso di € 14.000,00 oltre IVA e oneri previdenziali;
 - Decreto commissariale n. 562 del 05/07/2024 con il quale è stato affidato ai sensi dell'art. 50 comma a, lett.b del D.lgs. 36/2023 l'incarico di direzione dei lavori, misure, contabilità e assistenza al collaudo all'ing. Ventarola Antonio per un compenso di € 77.832,71 oltre IVA e oneri previdenziali;
 - Decreto commissariale n. 578 del 12/07/2024 con il quale è stato affidato ai sensi dell'art. 50 comma a, lett.b del D.lgs. 36/2023 l'incarico per la sorveglianza archeologica continuativa durante le fasi di scavo alla dott.ssa arch. Rogolo Tiziana per un compenso di € 20.425,21 oltre IVA e oneri previdenziali;
 - Decreto commissariale n. 579 del 12/07/2024 con il quale è stato affidato ai sensi dell'art. 50 comma a, lett.b del D.lgs. 36/2023 l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori all'ing. Papeo Nicola Massimo per un compenso di € 39.999,94 oltre IVA e oneri previdenziali;
 - Decreto commissariale n. 582 del 15/07/2024 con il quale è stato affidato ai sensi dell'art. 50 comma a, lett.b del D.lgs. 36/2023 l'incarico di collaudo statico e tecnico amministrativo all'ing. Fino Ignazio per un compenso di € 34.999,09 oltre IVA e oneri previdenziali;
 - Decreto commissariale n. 653 del 29/07/2024 con il quale è stato affidato ai sensi dell'art. 50 comma a, lett.b del D.lgs. 36/2023 l'incarico per la direzione delle attività di espianto e reimpianto di ulivi al dott. Caporusso Edoardo Giuseppe per un compenso di € 5.695,00 oltre IVA e oneri previdenziali;
 - Decreto commissariale n. 861 del 11/10/2024 con il quale si impegna, liquida e paga la somma complessiva di euro 3.586,80 per la liquidazione e il pagamento della fattura n. 2/PA del 25.09.24 emessa dal geom. Giuliani Vito Antonio come acconto del 20% sull'onorario professionale per la prestazione professionale di servizio di tecnico responsabile dell'espletamento delle procedure espropriative;
 - Decreto commissariale n. 874 del 14/10/2024 con il quale si impegna, liquida e paga la somma complessiva di euro 14.2381,19 quale compenso per Pagam. deposito MEF ditte catastali;
 - Decreto commissariale n. 934 del 04/11/2024 con il quale si impegna, liquida e paga la somma complessiva di € 3.586,80 al Geom. Giuliani Vito Antonio quale acconto del 20%;
 - Decreto Commissariale n. 1052 del 06/12/2024 con il quale si impegna, liquida e paga la somma complessiva di euro 5.136,50 all'arch. Renè Soleti incarico membro commissione;
- il Decreto commissariale n. 404 del 21/05/2025 con il quale si è provveduto all'approvazione degli atti contabili relativi al SAL n. 1, all'impegno, liquidazione e pagamento della somma complessiva di euro 1.256.521,67 a favore dell'impresa I.GE.CO – Impresa Generali Costruzioni Srl Unipersonale per i lavori effettuati a tutto il 04/04/25 (SAL n.1);

COMMISSARIO DI GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 06.05.2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e ss.mm.ii., il Prof. Ing. Gennaro Ranieri, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e alla gestione della relativa contabilità speciale;

VISTO il Decreto commissariale n. 404 del 21/05/2025 con il quale si è provveduto all'impegno, liquidazione e pagamento della somma complessiva di euro 1.256.521,67 a favore dell'impresa I.GE.CO – Impresa Generali Costruzioni Srl Unipersonale per i lavori effettuati a tutto il 04/04/25 (SAL n.1);

VISTO il Decreto commissariale n. 579 del 30 giugno 2025 con cui viene revocato il decreto n. 941 del 2/11/2024, in quanto ritenuta inammissibile per la tipologia di finanziamento PNRR la spesa per il funzionamento della struttura commissariale (voce B7.2 del Quadro economico) di cui al DPCM 20/7/2011;

VISTO il Decreto n. 626 del 17/07/2025 di rimodulazione del quadro tecnico-economico post gara lavori, con cui viene introdotta la voce di spesa relativa alla “Struttura stabile di supporto al RUP” prevista dall'art. 15, comma 6, del codice, allo scopo di fornire supporto tecnico e specialistico al RUP, soprattutto in considerazione della particolare complessità dell'appalto che richiede valutazioni e competenze altamente specialistiche;

VISTO il decreto n. 681 del 5 agosto con cui viene affidato l'incarico di supporto al RUP per la consulenza tecnico specialistica in materia di idraulica e per l'attività di monitoraggio e controllo dell'intervento all'ing. M. Barile, ingegnere civile -idraulico, PI 09063520721 con sede in Bari-Palese Via Nazionale 24, pec marta.barile@ingpec.eu;

VISTO il decreto n. 682 del 05/08/2025 con cui viene affidato l'incarico di supporto legale all'Avv. Giuseppina Rosalia Tagliarini con studio in Bari alla via Calefati, 133, P.I. 04691370722, pec tagliarini.giuseppinarosalia@avvocatibari.legalmail.it

CONSIDERATO che è intervenuto un nuovo assetto lavorativo per alcune unità in servizio presso la struttura commissariale, tra le quali l'ing. Leonardo Mita, attuale supporto al RUP dell'intervento in oggetto giusto decreto n. 1143 del 12/12/2023, cui è stato necessario affidare, quale RUP, numerosi interventi in corso di attuazione del commissario del dissesto idrogeologico in Puglia;

TENUTO CONTO del nuovo carico di lavoro dell'ing. Leonardo MITA e della individuazione della struttura stabile di supporto al RUP, di cui ai decreti suddetti, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del codice, in grado di poter garantire il supporto specialistico all'attuale RUP incaricato arch. Carmen D'onghia.

COMMISSARIO DI GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

RICHIAMATE le disposizioni di cui agli artt. 90 e 111 del D.Lgs 36/2023, nonché le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

Tutto ciò premesso e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato,

DECRETA

Articolo 1

Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Articolo 2

Di prendere atto degli incarichi di RUP affidati all'ing. L. Mita, in sostituzione di unità tecniche collocate in altre Amministrazioni e strutture tecniche della Regione Puglia.

Articolo 3

Di revocare l'incarico di supporto al RUP all'ing. Leonardo MITA di cui al decreto n. 1143 del 12/12/2023

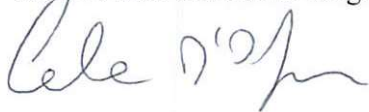
Articolo 4

Di pubblicare sul profilo del Committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs 50/2016 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Articolo 5

Di disporre che copia del presente provvedimento sia notificato al RUP dell'intervento arch. Carmela D'Onghia (c.donghia@dissestopuglia.it), ai supporti al RUP ing. Pamela Milella (p.milella@asset.regione.puglia.it) e Ing. Mita Leonardo, nonché al Servizio di ragioneria del Commissario di Governo per i seguiti di rispettiva competenza.

R.U.P: Arch. Carmela D'Onghia



IL SOGGETTO ATTUATORE

Prof. Ing. Gennaro Ranieri

